

**BANDO DI CONCORSO PER L'AMMISSIONE AL CORSO DI DOTTORATO IN
"PRASSI E REPERTORI DELLA MUSICA ITALIANA"
XLII CICLO (3° CICLO AFAM)**

IL DIRETTORE DEL CONSERVATORIO "A. VIVALDI" DI ALESSANDRIA

PREMESSO CHE

- il Decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca del 14.12.2021, n. 226, contenente "Regolamento recante modalità di accreditamento delle sedi e dei corsi di dottorato e criteri per la istituzione dei corsi di dottorato da parte degli enti accreditati" ha stabilito, all'art. 15, che "entro dodici mesi dalla data di entrata in vigore del presente regolamento, con decreto del Ministro sono definite le modalità di accreditamento dei corsi di dottorato di ricerca delle Istituzioni dell'alta formazione artistica, musicale e coreutica, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 2, comma 5, della legge 21 dicembre 1999, n. 508";
- il dottorato di ricerca dell'Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica, come indicato nel Decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca del 21.02.2024 n. 470, fornisce le competenze necessarie per esercitare, presso Istituzioni AFAM, Università, Enti pubblici o soggetti privati, attività di ricerca di alta qualificazione, anche ai fini dell'accesso alle carriere nelle amministrazioni pubbliche e dell'integrazione di percorsi professionali di elevata innovatività;
- il Ministro ha disposto, nel summenzionato D.M. del 21.02.2024 n. 470, all'art. 3, comma 3, lettera a), che le istituzioni AFAM possono richiedere l'accREDITAMENTO dei corsi e delle relative sedi anche in forma associata mediante la stipula di convenzioni o la costituzione di consorzi, che possono essere sede amministrativa dei corsi, con uno o più dei seguenti soggetti:
 - altre Istituzioni AFAM italiane in possesso dei requisiti di cui ai commi precedenti o analoghe Istituzioni estere, con possibilità di rilascio del titolo finale multiplo o congiunto;
 - Università italiane o Università estere, con possibilità di rilascio del titolo finale multiplo o congiunto;
 - enti di ricerca pubblici o privati, italiani o esteri, in possesso di requisiti di elevata qualificazione culturale e scientifica e dotati di strutture e attrezzature scientifiche idonee;

- imprese, anche estere, che svolgono una qualificata attività di ricerca, produzione artistica, sviluppo e innovazione nei settori di riferimento del corso di dottorato;
- pubbliche amministrazioni, istituzioni culturali, di produzione artistica, infrastrutture di ricerca di rilievo europeo o internazionale, per la realizzazione di specifici programmi di ricerca e sviluppo ovvero di innovazione;
- il D.M. n. 544 del 27-03-2024, ha fissato, a decorrere dall'anno accademico 2024-25, l'importo annuo della borsa per la frequenza ai corsi di dottorato di ricerca delle Istituzioni dell'Alta Formazione Artistica Musicale e Coreutica, in € 16.243,00, al lordo degli oneri previdenziali a carico del percipiente;
- il D.M. 778 del 12.06.2024 contiene le Linee Guida per l'accreditamento dei dottorati di ricerca delle Istituzioni dell'Alta Formazione Artistica Musicale e Coreutica (AFAM);
- la Nota del Segretariato Generale, Direzione Generale degli Ordinamenti della Formazione Superiore e del Diritto allo Studio del 18.06.2024 con oggetto "Istruzioni operative per le Istituzioni AFAM ad integrazione della nota DGSINFS prot. 8614 del 02.05.2024" ha fornito "ulteriori istruzioni operative relative alla procedura di accreditamento dei corsi di dottorato";
- il Consiglio Accademico del Conservatorio "A. Vivaldi" di Alessandria ha approvato il "Regolamento del corso di dottorato in forma associata in Prassi e Repertori della Musica Italiana" con Delibera 71 del Consiglio Accademico n. 10, del 25 luglio 2024 e il presente bando con Delibera 94 del Consiglio Accademico n. 13, del 14 settembre 2026;
- il Consiglio di Amministrazione del Conservatorio "A. Vivaldi" di Alessandria ha approvato il "Regolamento del corso di dottorato in forma associata in Prassi e Repertori della Musica Italiana" con Delibera 58 del Consiglio di Amministrazione n. 8 del 31 luglio 2024 e il presente bando con Decreto del Presidente n. 5, prot. 4706 del 14 settembre 2026;
- il Conservatorio "A. Vivaldi" di Alessandria (istituzione capofila), il Conservatorio "G. Verdi" di Como, il Conservatorio "C. Monteverdi" di Cremona, il Conservatorio "G. Puccini" di Gallarate, il Conservatorio "F. Vittadini" di Pavia, il Conservatorio "G. Nicolini" di Piacenza, e il Conservatoire de la Vallée d'Aoste hanno sottoscritto specifica convenzione (approvata dal Consiglio Accademico dell'Istituzione capofila con Delibera 70 del Consiglio Accademico n. 10, del 25 luglio 2024) al fine di istituire, attivare e garantire il corretto funzionamento – previo buon fine della richiesta di accredito – del corso di dottorato di ricerca AFAM in forma associata in "Prassi e Repertori della Musica Italiana", a partire dall'anno accademico 2024/2025 per 3 (tre) cicli (XL, XLI e XLII), con sede amministrativa presso il Conservatorio "A. Vivaldi" di Alessandria;
- Il Ministro dell'Università e della Ricerca, con Decreto n. 1383 del 27 agosto 2024, ha concesso al Conservatorio di Musica "Antonio Vivaldi" di Alessandria (istituzione capofila)

l'accreditamento del corso di dottorato in forma associata in “Prassi e repertori della musica italiana”, a decorrere dal ciclo di dottorato attivato nell'anno accademico 2024/2025, su conforme parere dell'ANVUR, per una durata quinquennale, pari a tre cicli consecutivi, subordinato alla permanenza per tutta la sua durata del rispetto dei requisiti a tal fine necessari, verificata annualmente da parte dell'ANVUR;

- il D.M. n. 927 del 26 giugno 2026 ha definito i criteri di riparto delle risorse per le borse di dottorato relativo agli anni finanziari dal 2026 al 2031;
- il Conservatorio “A. Vivaldi” di Alessandria (istituzione capofila) ha presentato istanza di rinnovo del Corso di Dottorato in forma associata per il XLII ciclo secondo le indicazioni della Nota del Ministero dell'Università e della Ricerca – Segretariato Generale, Direzione generale per le specializzazioni sanitarie, i dottorati di ricerca e altra formazione post-universitaria, Ufficio III, prot. n. 3148 del 17 giugno 2026, recante “Apertura procedura informatizzata per l'accreditamento dei corsi di dottorato di ricerca per le Istituzioni AFAM – XLII ciclo”;
- nelle more del decreto di approvazione del rinnovo del Corso di Dottorato in forma associata di cui al presente bando;
- subordinatamente alla conferma e alla formalizzazione della copertura finanziaria delle borse di dottorato di cui al presente bando;

DECRETA

Art. 1 – Oggetto

È indetta la procedura selettiva per l'ammissione al corso di dottorato di ricerca AFAM in forma associata in “Prassi e Repertori della Musica Italiana”, XLII Ciclo (2026/2027-2028/2029), con sede amministrativa presso il Conservatorio “A. Vivaldi” di Alessandria e partecipato dal Conservatorio “G. Verdi” di Como, dal Conservatorio “C. Monteverdi” di Cremona, dal Conservatorio “G. Puccini” di Gallarate, dal Conservatorio “F. Vittadini” di Pavia, dal Conservatorio “G. Nicolini” di Piacenza, e dal Conservatoire de la Vallée d'Aoste.

L'avvio delle procedure e gli effetti del presente bando restano subordinati al decreto ministeriale di rinnovo del Corso di Dottorato in forma associata da parte del MUR. In caso di mancata adozione del provvedimento di rinnovo, per qualsiasi ragione, il presente bando si intenderà automaticamente privo di effetto, senza che ciò possa comportare obblighi o oneri a carico dell'Amministrazione. In tal caso

sarà disposto il rimborso della quota di iscrizione versata, pari a euro 50,00, il cui importo è determinato dall'Art. 3.

L'effettiva disponibilità delle borse di dottorato indicate nel presente bando è altresì subordinata alla conferma e alla formalizzazione della relativa copertura finanziaria. In caso di mancata conferma, totale o parziale, del relativo finanziamento, le borse interessate non saranno assegnate, senza che ciò pregiudichi la validità e l'efficacia della procedura concorsuale con riferimento alle restanti posizioni oggetto del presente bando.

Il corso di dottorato di ricerca AFAM in forma associata in "Prassi e Repertori della Musica Italiana" è un percorso di alta formazione che supporta un progetto di ricerca artistica avanzata focalizzato sull'approfondimento e sull'evoluzione delle prassi e dei repertori nella musica italiana, anche con particolare riguardo alle pratiche, alle teorie e ai repertori che sono espressione dei territori delle istituzioni coinvolte. L'attività di ricerca sarà guidata da un processo di produzione di conoscenza che troverà il suo valore fondante nelle pratiche artistiche, con attenzione rivolta alle pratiche performative e compositive, adottando un approccio consapevole, creativo e critico rispetto alle metodologie utilizzate e alle azioni intraprese.

Il corso e l'attività formativa in esso erogata hanno come obiettivo quello di fornire le metodologie utili alla progettazione e alla realizzazione di un progetto di ricerca, con una chiara struttura generale — impostata sul riconoscimento di una solida domanda di ricerca e sull'individuazione di metodi coerenti ed efficaci per affrontarla — volte allo sviluppo di una argomentazione pertinente, comunicabile e sostenibile in un confronto tra pari. Il corso di dottorato mira all'accrescimento di una consapevolezza che conduca ad analisi e valutazioni critiche e alla sintesi di idee nuove e complesse, nonché allo sviluppo delle competenze necessarie alla comunicazione e promozione in contesti accademici e professionali dei risultati acquisiti nell'avanzamento della conoscenza. Saranno promossi gli approcci interdisciplinari, multidisciplinari e transdisciplinari, fornendo connessioni e accesso a infrastrutture e opportunità nella rete delle istituzioni associate, nonché con realtà territoriali, nazionali e internazionali della didattica, della conservazione, della ricerca e della produzione artistica pertinenti alle tematiche e agli obiettivi del progetto di ricerca.

Il corso di dottorato si articola in due curricula:

1. PRASSI DEI REPERTORI STORICAMENTE INFORMATI;
2. PRASSI E REPERTORI DELLA MUSICA MODERNA E CONTEMPORANEA.

Il curriculum in “Prassi dei Repertori Storicamente Informati” è un percorso di alta formazione – focalizzato sui repertori comunemente oggetto della prassi storicamente informata – che supporta un progetto di ricerca artistica avanzata focalizzato sull’approfondimento delle pratiche, delle teorie e dei repertori della musica italiana dal Medioevo all’età moderna, incluse le musiche tradizionali e le tradizioni musicali dei territori coinvolti. L’obiettivo è offrire un contributo sostanziale alla conoscenza, rendendo disponibili intuizioni, competenze, tecniche e materiali per usi e studi futuri, nell’obiettivo generale di contribuire allo sviluppo dell’arte musicale e all’interazione con le altre discipline.

Il curriculum in “Prassi e Repertori della Musica Moderna e Contemporanea” è un percorso di alta formazione che supporta un progetto di ricerca artistica avanzata focalizzato sull’approfondimento e sull’evoluzione delle prassi e dei repertori nella musica italiana moderna e contemporanea, includendo le pratiche, le teorie e i repertori che riguardano le tradizioni colte e popolari, il jazz, la musica pop/rock e l’elettronica nonché quelle che si relazionano all’improvvisazione, alla tecnologia, alla multimedialità, e ad azioni performative di natura coreutica e teatrale. L’obiettivo è offrire un contributo sostanziale alla conoscenza, rendendo disponibili intuizioni, competenze, tecniche e materiali per usi e studi futuri, nell’obiettivo generale di contribuire allo sviluppo e all’evoluzione dell’arte musicale e all’interazione con le altre discipline.

Il corso di dottorato ha durata triennale e l’inizio delle attività è fissato al **9 dicembre 2026**.

Sono messi a concorso **9 (nove) posti con borsa di studio**, e **1 (un) posto senza borsa**.

I posti con borsa di studio potranno essere aumentati, successivamente all’emanazione del presente Bando, a seguito delle eventuali procedure di riallocazione di ulteriori risorse stabilite dal MUR con apposito provvedimento, e assegnati agli “idonei non vincitori” secondo la graduatoria di merito finale. Di tale eventuale incremento sarà data tempestiva comunicazione sulla pagina <https://www.prim-phd.eu/42-ciclo>.

I posti risultano così distribuiti rispetto ai due curricula e nelle sedi coinvolte:

Istituzione	Curriculum in "Prassi dei Repertori Storicamente Informati"		Curriculum in "Prassi e Repertori della Musica Moderna e Contemporanea"	
	Posizioni con borsa	Posizioni senza borsa	Posizioni con borsa	Posizioni senza borsa
Conservatorio "A. Vivaldi" di Alessandria	1	1	1	0
Conservatorio "G. Verdi" di Como	0	0	1	0
Conservatorio "C. Monteverdi" di Cremona	1	0	0	0
Conservatorio "G. Puccini" di Gallarate	0	0	1	0
Conservatorio "F. Vittadini" di Pavia	0	0	1	0
Conservatorio "G. Nicolini" di Piacenza	1	0	1	0
Conservatoire de la Vallée d'Aoste	0	0	1	0

Tutte le posizioni a bando consentono al candidato di proporre un progetto di ricerca libero in conformità con gli ambiti di studio e gli obiettivi di ricerca del curriculum di riferimento.

I progetti di ricerca dovranno prevedere lo svolgimento di attività di ricerca e di formazione presso istituzioni di elevata qualificazione all'estero, anche non continuativi, di almeno 3 (tre) mesi, in ottemperanza a quanto sancito dall'art. 11, comma 2, del D.M. n. 470 del 21 febbraio 2024.

Art. 2 – Requisiti di ammissione

Alla selezione di ammissione possono partecipare, senza limitazione di età e cittadinanza, coloro i quali siano in possesso di almeno uno dei seguenti titoli di studio:

- diploma accademico di secondo livello (L. n. 508 del 21 dicembre 1999);
- diploma AFAM del vecchio ordinamento congiuntamente al possesso di un diploma di scuola secondaria superiore (D.M. n. 331 del 10 aprile 2019);
- laurea magistrale (D.M. n. 270 del 22 ottobre 2004);
- laurea specialistica (D.M. n. 509 del 3 novembre 1999);
- laurea del vecchio ordinamento (ante D.M. n. 509 del 3 novembre 1999);
- analogo titolo accademico conseguito presso Università estere (purché comparabile per durata e livello ai titoli italiani prima citati), che deve essere riconosciuto idoneo da parte della commissione giudicatrice dell'esame di ammissione, nel rispetto della normativa vigente in materia in Italia e nel Paese dove è stato rilasciato il titolo stesso e dei trattati o accordi internazionali in materia di riconoscimento di titoli per il proseguimento degli studi.

I candidati in possesso di un titolo accademico straniero devono far pervenire i documenti utili per consentirne la verifica. È richiesto il certificato di laurea con l'elenco degli esami sostenuti, corredato da traduzione in lingua italiana o inglese e legalizzazione. Inoltre, per titoli conseguiti in Paesi dell'Unione Europea è richiesto Diploma supplement oppure attestato di comparabilità e verifica rilasciata dal Cimea (Centro di Informazione sulla Mobilità e le Equivalenze Accademiche), e per titoli conseguiti in Paesi al di fuori dell'Unione Europea è richiesta dichiarazione di valore in loco a cura della Rappresentanza diplomatico-consolare italiana competente per territorio oppure attestato di comparabilità e verifica rilasciata dal Cimea.

È consentita l'iscrizione "sub condicione" ai laureandi e ai diplomandi non in possesso di altro titolo di secondo livello idoneo per l'ammissibilità, purché il titolo sia conseguito entro la data di iscrizione al corso di dottorato, pena la decadenza della posizione vinta e dall'ammissione al corso. Tali candidati dovranno presentare l'autocertificazione in cui sarà indicato il nome dell'istituzione che rilascia il titolo e la data prevista per il suo conseguimento.

Ai sensi dell'art. 6, comma 2, della Legge n. 398 del 30 novembre 1989, chi ha già usufruito di una borsa di studio non può beneficiarne una seconda volta per lo stesso titolo. Pertanto, i candidati che abbiano già frequentato un corso di dottorato con borsa — anche se non concluso — potranno presentare domanda esclusivamente per posizioni senza borsa.

Art. 3 – Domanda di ammissione

La domanda di ammissione dovrà essere redatta attraverso apposito modello (Allegato A del presente bando) e inviata debitamente compilata, firmata e con gli allegati richiesti ad entrambi gli indirizzi email segreteria.dottorati@conservatoriovivaldi.it e protocollo@conservatoriovivaldi.it entro il termine perentorio del **15 ottobre 2026, ore 17:00**. Dell'avvenuta ricezione della domanda e del numero di protocollo verrà dato avviso durante l'orario di ufficio; eventuali invii effettuati in giorni festivi o al di fuori dell'orario lavorativo saranno protocollati alla prima apertura utile degli uffici.

La quota di iscrizione è fissata in **euro 50,00**, a titolo di contributo per prestazioni amministrative, non rimborsabili in alcun caso, il cui pagamento è da effettuarsi secondo la seguente procedura entro il termine perentorio del **15 ottobre 2026, ore 17:00**:

- accedere al sistema Pago PA tramite il seguente link:
<https://pagopa.suite.istruzioneweb.it/portali/pagopa/index.php?idDominio=80005820065>;
- selezionare la tipologia di versamento: 119 "Gare Bandi Concorsi";

- specificare 50,00 nel campo "Importo del versamento";
- specificare "Iscrizione ammissioni Dottorato 2026" nel campo "Note";
- compilare quanto previsto nella sezione "Anagrafica pagatore" ed effettuare il pagamento;
- al termine della procedura acquisire la ricevuta e allegarla alla domanda di ammissione.

Nella domanda di ammissione, redatta su modello allegato (Allegato A), il candidato dichiarerà sotto la propria responsabilità:

- il nome e il cognome;
- il luogo e la data di nascita;
- la propria cittadinanza;
- recapito di posta elettronica;
- telefono, residenza e domicilio eletto agli effetti del concorso;
- nel caso di cittadini italiani o stranieri residenti in Italia, il codice fiscale; nel caso di candidati stranieri non residenti in Italia il numero di passaporto;
- il possesso di un titolo di secondo livello, come specificato all'art. 2 del presente bando;
- curriculum vitae sintetico (massimo tremila caratteri spazi inclusi).
- progetto di ricerca (massimo seimila caratteri spazi inclusi).

Se la candidatura è su una posizione con borsa vincolata ad ulteriori tematiche, il candidato dovrà specificare:

- la posizione per cui si fa domanda.

Se invece la candidatura è per una posizione non vincolata ad ulteriori tematiche, il candidato dovrà specificare:

- il curriculum di riferimento;
- l'ordine di preferenza di sede;
- se intende concorrere per una posizione con borsa – e, nel caso ne sia data la possibilità per la sede prevalente e per il curriculum, qualora la posizione con borsa venga assegnata a un candidato meglio collocato in graduatoria, se intende concorrere anche per la posizione senza borsa – oppure soltanto per una posizione senza borsa.

Il candidato dovrà quindi dichiarare, sempre secondo modello:

- di aver preso visione del presente bando;
- di aver già frequentato, oppure di non aver mai frequentato, un corso di dottorato con borsa, in Italia o all'estero — anche se non portato a termine;

- eventuale disponibilità a essere assegnato ad altre tematiche e relative borse oltre a quella per la quale ha espresso la preferenza;
- conoscenza della lingua italiana o inglese per lo svolgimento del colloquio;
- elenco dei titoli ritenuti utili ai fini della valutazione (massimo 20), incluse eventuali certificazioni linguistiche;
- elenco delle pubblicazioni scientifiche e dei prodotti della ricerca (massimo 20);
- di essere a conoscenza che l'ammissione al dottorato comporta un impegno esclusivo e a tempo pieno sul progetto di ricerca assegnato e, in caso di ammissione, di impegnarsi a frequentare le attività previste nell'ambito del corso di dottorato;
- di aver preso visione e accettare gli obblighi e doveri dei dottorandi, come da art. 9 del bando di ammissione e da Titolo IV del "Regolamento del corso di dottorato in forma associata in Prassi e Repertori della Musica Italiana" del Conservatorio "A. Vivaldi" di Alessandria.

Infine, sarà necessario allegare alla domanda di ammissione la seguente documentazione in formato pdf:

- copia del documento di identità in corso di validità;
- autocertificazione o dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà nelle forme previste dalla legge del titolo di secondo livello idoneo per l'ammissibilità e dell'eventuale documentazione aggiuntiva come specificato nell'art. 2 del presente bando;
- solo per i candidati "sub condizione" che non hanno ancora conseguito il titolo al momento di presentazione della domanda, autocertificazione con l'elenco degli esami sostenuti, il nome dell'istituzione che rilascia il titolo e la data prevista per il suo conseguimento;
- fino a 5 (cinque) pdf delle più significative pubblicazioni e/o dei più significativi prodotti della ricerca del candidato;
- ricevuta del pagamento della quota di iscrizione.

I candidati con disabilità, ai sensi della legge n. 104 del 5 febbraio 1992, i candidati portatori di inabilità temporanee di qualsiasi natura, o i candidati in presenza di diagnosi DSA ai sensi della legge n. 170 dell'8 ottobre 2010 possono richiedere gli ausili e le agevolazioni per poter sostenere la prova specificata nel presente bando inviando email all'indirizzo nei termini di presentazione della domanda di ammissione e corredando la richiesta da certificazione medica, o in presenza di diagnosi DSA da idonea certificazione rilasciata da strutture del sistema sanitario nazionale o da specialisti e strutture accreditati dallo stesso da non più di 3 (tre) anni se effettuata in minore età.

Atti e certificati rilasciati dalle competenti autorità dello Stato di cui lo straniero è cittadino devono essere conformi alle disposizioni vigenti nello Stato stesso e nel caso in cui siano redatti in una lingua diversa dall'italiano e dall'inglese, devono, altresì, essere tradotti e legalizzati dalle competenti autorità consolari italiane. Agli altri documenti redatti in una lingua diversa da italiano, inglese, francese, tedesco e spagnolo deve essere allegata una traduzione, in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare italiana ovvero da un traduttore ufficiale.

Art. 4 – Commissione giudicatrice

Sulla base delle indicazioni del Consiglio della scuola di dottorato, la Commissione giudicatrice dell'esame di ammissione incaricata della valutazione dei candidati sarà nominata con decreto del Direttore della sede amministrativa e composta da sette membri effettivi e uno o più supplenti, scelti tra i membri del Collegio dei docenti del Corso di dottorato, garantendo la rappresentanza di tutti i conservatori e degli istituti superiori di studi musicali partecipanti al dottorato in forma associata.

Art. 5 – Modalità di ammissione

La selezione avviene in due fasi: 1) tramite valutazione dei titoli e 2) attraverso successivo colloquio con prova pratica.

Sulla base della documentazione ricevuta (titoli, curriculum vitae, progetto di ricerca, pubblicazioni e prodotti della ricerca) e dei criteri di valutazione stabiliti dalla Commissione al suo insediamento, la Commissione giudicatrice procederà con la valutazione comparativa dei candidati e predisporrà la graduatoria della prima fase di valutazione.

Il punteggio massimo attribuibile nella prima fase è di cinquanta (50) punti. Saranno considerati idonei e ammessi alla seconda fase di valutazione i candidati che avranno ottenuto un punteggio maggiore o uguale a trenta (30).

I risultati della prima fase saranno pubblicati sul sito internet <https://www.prim-phd.eu/42-ciclo> e nella sezione “Bandi di concorso” del sito del Conservatorio “A. Vivaldi” di Alessandria (<https://www.conservatoriovivaldi.it/trasparenza/bandi-concorso>) entro il **3 novembre 2026**, contestualmente alla convocazione alle prove della seconda fase. La pubblicazione sui siti internet indicati ha valore di comunicazione ufficiale a tutti gli effetti.

La seconda fase, consistente in colloquio e prova pratica, si terrà nei giorni **13 e 14 novembre 2026** presso il Conservatorio “A. Vivaldi” di Alessandria e, nel caso se ne ravvisasse la necessità per l’elevato numero di candidati, in eventuali ulteriori giorni successivi.

I candidati ammessi alla seconda fase che abbiano il proprio domicilio all’estero o a una distanza superiore a 350 km da Alessandria potranno richiedere di sostenere il colloquio e la prova pratica in modalità telematica. La richiesta dovrà essere trasmessa all’indirizzo segreteria.dottorati@conservatoriovivaldi.it entro e non oltre il **6 novembre 2026**.

Il colloquio riguarderà principalmente il progetto di ricerca presentato, la preparazione generale e specifica dei candidati nelle tematiche del progetto suddetto, la discussione di eventuali titoli, pubblicazioni scientifiche e/o prodotti della ricerca presentati nella domanda di ammissione, nonché le motivazioni ad intraprendere il corso di dottorato.

Contestualmente al colloquio è prevista una prova pratica o laboratoriale nella quale la Commissione possa valutare le competenze nelle pratiche artistiche coinvolte dal progetto di ricerca (a puro titolo di esempio: l’esecuzione di un breve programma a scelta del candidato per strumentisti e cantanti, la discussione estemporanea di soluzioni a problematiche e su tematiche inerenti l’attività compositiva per i compositori, ecc.).

Al termine della seconda fase, la Commissione procederà con la valutazione comparativa dei candidati sulla base dei criteri di valutazione stabiliti dalla Commissione stessa al suo insediamento, e attribuirà ai candidati un punteggio cumulativo per colloquio e prova pratica o laboratoriale per un massimo di cinquanta (50) punti. Il colloquio e la prova pratica si considerano superati per i candidati che avranno ottenuto un punteggio maggiore o uguale a trenta (30).

Saranno considerati non idonei i candidati con un punteggio finale inferiore a sessanta (60) punti.

L’attribuzione avverrà sulla base della posizione nella graduatoria finale e conseguentemente delle preferenze di borsa e di sede dichiarate dai candidati della domanda di ammissione.

A parità di merito, la preferenza verrà stabilita con riferimento alla situazione economica dei candidati, determinata ai sensi del D.P.C.M. del 30 aprile 1997 e successive modificazioni. A tal fine, ai candidati che si trovano a parità di merito sarà chiesto tramite e-mail di presentare la ricevuta di presentazione della Dichiarazione Sostitutiva Unica per il calcolo dell’ISEE (DSU), a pena di

decadenza, entro il termine perentorio di due giorni dal giorno successivo a quello di invio della e-mail, e l'Attestazione ISEE dell'INPS, a pena di decadenza, entro il termine perentorio di cinque giorni dal giorno successivo a quello di invio della e-mail. A parità di indicatore ISEE precede il candidato più giovane.

La graduatoria finale sarà pubblicata sul sito internet del Corso di dottorato (<https://www.prim-phd.eu/42-ciclo>) e nella sezione "Bandi di concorso" del sito del Conservatorio "A. Vivaldi" di Alessandria (<https://www.conservatoriovivaldi.it/trasparenza/bandi-concorso>). La pubblicazione sui siti internet indicati ha valore di comunicazione ufficiale a tutti gli effetti.

Tutti i vincitori di posizione dovranno procedere con l'immatricolazione secondo le modalità riportate all'art. 6 del presente bando. La rinuncia della posizione comporta la decadenza definitiva dalla graduatoria e da ogni suo ulteriore scorrimento.

La graduatoria viene riformulata in base a eventuali rinunce che dovessero verificarsi, sempre tenendo conto dell'ordine di preferenza espresso dai candidati nella domanda di ammissione. Gli aggiornamenti saranno pubblicati sul sito internet del Corso di dottorato (<https://www.prim-phd.eu/42-ciclo>) e nella sezione "Bandi di concorso" del sito del Conservatorio "A. Vivaldi" di Alessandria (<https://www.conservatoriovivaldi.it/trasparenza/bandi-concorso>). La pubblicazione sui siti internet indicati ha valore di comunicazione ufficiale a tutti gli effetti.

Art. 6 – Immatricolazione

A pena di decadenza, entro il termine perentorio di due giorni, a decorrere da quello successivo alla pubblicazione della graduatoria finale, i candidati devono immatricolarsi al primo anno del Corso di dottorato esclusivamente secondo le modalità che saranno pubblicate contestualmente alla pubblicazione della graduatoria sul sito <https://www.prim-phd.eu/42-ciclo>.

Lo scorrimento della graduatoria procederà fino all'assegnazione, con immatricolazione, di tutti i posti disponibili.

Il corso di dottorato avrà inizio il **9 dicembre 2026**.

Art. 7 – Borse di studio

L'importo annuale delle borse di studio ammonta a € **16.243,00** al lordo degli oneri previdenziali a carico del percipiente. Il pagamento delle borse di studio viene effettuato attraverso rate mensili posticipate. L'importo delle borse di studio è aumentato, per eventuali periodi di soggiorno all'estero autorizzati dal Collegio dei docenti del Corso di dottorato, nella misura del 50%.

Le borse di dottorato non possono essere cumulate con altre borse di studio o forme di sussidio a carico del bilancio istituzionale e/o dello Stato, fatta eccezione per quelle previste per integrare, con soggiorni all'estero, le attività di ricerca del dottorando.

Il corso di dottorato richiede un impegno esclusivo e a tempo pieno. Come sancito dell'Art. 3, comma 9, lettera h del Regolamento del Corso di dottorato, il Collegio dei docenti del Corso di dottorato può autorizzare il dottorando a svolgere attività retribuite laddove le stesse consentano di acquisire competenze concernenti l'ambito formativo del dottorato, previa valutazione della compatibilità delle medesime attività con il proficuo svolgimento delle attività formative, didattiche e di ricerca del corso di dottorato. Il reddito annuale del dottorando non può essere superiore all'importo della borsa.

I dottorandi possono svolgere, come parte integrante del progetto formativo, previo nulla osta del Collegio dei docenti del Corso di dottorato e senza incremento dell'importo della borsa di studio, attività di tutorato, eventualmente retribuita con risorse delle Istituzioni, a favore di studenti dei corsi di diploma accademico di primo e secondo livello, nonché, entro il limite di quaranta (40) ore per ciascun anno accademico, attività di didattica integrativa.

Le borse sono confermate con il passaggio dei dottorandi all'anno successivo, salvo motivata delibera contraria del Collegio dei docenti del Corso di dottorato.

Art. 8 – Contributo di iscrizione e frequenza

Tutti i dottorandi sono tenuti annualmente a corrispondere in un'unica rata un contributo di iscrizione e frequenza fissato in € **350,00** (l'importo comprende l'imposta di bollo, laddove dovuta, e la copertura assicurativa nelle sedi di svolgimento di attività formativa) e a presentare ricevuta del pagamento della tassa regionale per il diritto allo studio.

I dottorandi su posizione senza borsa di studio sono esonerati dal pagamento del contributo di iscrizione e frequenza favore del conservatorio. Restano a carico dei dottorandi su posizione senza borsa di studio l'imposta di bollo, la copertura assicurativa e il pagamento della tassa regionale per il diritto allo studio.

Oltre ai dottorandi su posizione senza borsa di studio, sono esonerati dal pagamento del contributo di iscrizione e frequenza a favore del conservatorio i dottorandi con invalidità riconosciuta pari o superiore al 66% in possesso della certificazione prevista dalla legge 104/92 e rilasciata dalle competenti Autorità sanitarie.

Art. 9 – Obblighi e diritti dei dottorandi

Gli obblighi e i diritti dei dottorandi sono specificati negli articoli 9 (Diritti e doveri dei dottorandi), 10 (Sospensione e proroga) e 11 (Ritiro e decadenza dal corso) del Regolamento del corso. Il successivo art. 12 stabilisce invece, in conformità alla normativa vigente, quali sono le incompatibilità.

In particolare, si rimarca che il corso di dottorato prevede un impegno esclusivo e a tempo pieno. Eventuali e limitate attività lavorative possono essere autorizzate solo se rientranti nella tipologia prevista dall'art. 3, comma 8 lettera h del Regolamento.

Per l'ammissione all'anno successivo e la conferma della borsa di studio, il dottorando deve completare il programma delle attività previste nell'anno precedente e superare le verifiche di profitto stabilite dal Collegio del curriculum. In casi di inadempienze o prolungata assenza può essere disposta l'esclusione dal proseguimento del corso e la conseguente revoca della borsa di studio. In tal caso, il dottorando è tenuto alla restituzione degli importi erogati nell'ultimo anno accademico d'iscrizione.

I dottorandi possono svolgere, come parte integrante del progetto formativo, previo nulla osta del Collegio dei docenti del Corso di dottorato e senza incremento dell'importo della borsa di studio, attività di tutorato e/o di didattica integrativa.

Ai sensi del D.M. 226/2021 i dipendenti pubblici ammessi a un corso di dottorato beneficiano, per il periodo di durata normale del corso, dell'aspettativa prevista dalla contrattazione collettiva o, se dipendenti in regime di diritto pubblico, del congedo straordinario per motivi di studio, compatibilmente con le esigenze dell'amministrazione, ai sensi dell'articolo 2 della legge 13 agosto 1984, n. 476, con o senza assegni e salvo esplicito atto di rinuncia, solo se sono iscritti per la prima

volta a un corso di dottorato, a prescindere dall'ambito disciplinare. Rimane fermo il diritto al budget per l'attività di ricerca svolta in Italia e all'estero.

Nella domanda di ammissione il candidato è tenuto a dichiarare espressamente se intende concorrere per una posizione con borsa o senza borsa. Il candidato è tenuto inoltre ad indicare le sedi per le quali intende concorrere nell'ordine di preferenza. Nel caso in cui presso una delle sedi per cui si concorre sia prevista anche una posizione senza borsa, il candidato è tenuto a dichiarare se intende concorrere anche per la posizione senza borsa nel caso in cui la posizione con borsa venga assegnata a un candidato meglio collocato in graduatoria. In assenza di tale espressa indicazione, il candidato non sarà considerato per la posizione senza borsa.

Per tutta la durata del corso di dottorato, la rinuncia alla borsa di studio comporta la decadenza del corso.

Eventuali periodi di sospensione, non superiore complessivamente a sei mesi, possono essere autorizzati compatibilmente a quanto previsto dal Regolamento del corso.

Art. 10 – Conseguimento del titolo di dottore di ricerca

Il titolo finale di Dottore di Ricerca (Ph.D) viene rilasciato a seguito di un esame finale, consistente nella discussione pubblica della tesi di ricerca prodotta dal candidato. L'ammissibilità della tesi all'esame conclusivo è sottoposta al giudizio di due valutatori esterni. La commissione dell'esame finale è composta per almeno due terzi da soggetti non appartenenti alle istituzioni che, congiuntamente, rilasciano il titolo. In ogni caso, la commissione è composta per almeno due terzi da componenti di provenienza delle istituzioni AFAM.

Art. 11 – Clausole di salvaguardia

L'attivazione del Corso di Dottorato è subordinata all'esito positivo della procedura di rinnovo da parte del MUR, ai sensi della normativa vigente. L'effettiva disponibilità e la conseguente assegnazione delle borse di dottorato indicate nel presente bando sono subordinate alla conferma e alla formalizzazione della relativa copertura finanziaria.

In caso di esito negativo della procedura di rinnovo, con conseguente mancata attivazione del Corso di Dottorato, ne sarà data tempestiva comunicazione ai candidati, senza che ciò possa comportare

obblighi o oneri a carico del Conservatorio capofila o delle altre Istituzioni associate. In caso di esito negativo della procedura di rinnovo sarà disposto il rimborso della quota di iscrizione versata, pari a euro 50,00, il cui importo è determinato dall'Art. 3.

In caso di mancata conferma, totale o parziale, della copertura finanziaria delle borse messe a bando, le borse interessate non saranno assegnate, fermo restando quanto previsto dal presente bando in relazione alle restanti posizioni.

Art. 12 – Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679 (di seguito "GDPR 2016/679"), l'Istituto di Studi Superiori Musicali Conservatorio Antonio Vivaldi informa che i dati personali forniti formeranno oggetto di trattamento nel rispetto della normativa sopra richiamata nonché del D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 come modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2018 n. 101.

Il trattamento dei dati personali forniti dai/dalle candidati/e in sede di partecipazione al presente bando – o comunque acquisiti a tal fine dall'Istituto – è finalizzato unicamente all'espletamento delle connesse procedure amministrative e avverrà a cura delle persone preposte al procedimento, anche da parte della commissione esaminatrice, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi. Il conferimento di tali dati è necessario per verificare i requisiti di partecipazione e il possesso di titoli e la loro mancata indicazione può precludere tale verifica.

L'Istituto di Studi Superiori Musicali Conservatorio Antonio Vivaldi garantisce agli interessati l'esercizio del diritto di accesso ai sensi dell'art. 15 GDPR 2016/679 e, ove applicabili, dei diritti di rettifica (art. 16 GDPR 2016/679), cancellazione (art. 17 GDPR 2016/679), limitazione di trattamento (art. 18 GDPR 2016/679), portabilità dei dati (art. 20 GDPR 2016/679), di opposizione al trattamento (art. 21 GDPR 2016/679) e di revoca del consenso. Fatto salvo ogni altro ricorso amministrativo o giurisdizionale, qualora dovesse ritenere che il trattamento dei dati venga effettuato in violazione del GDPR 2016/679 ovvero del D.Lgs. 30 giugno 2006 n. 196 così come modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2018 n. 101, ogni interessato ha diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali seguendo le procedure e le indicazioni pubblicate sul sito web ufficiale dell'Autorità <https://www.garanteprivacy.it>.

Le richieste inerenti all'esercizio dei diritti sopra esposti devono essere inviate in forma scritta presso la sede del Conservatorio Antonio Vivaldi in Alessandria, Via Parma n. 1 ovvero mediante comunicazione a mezzo Posta Elettronica Certificata all'indirizzo consal@pec.conservatoriovivaldi.it. A norma dell'art. 37 GDPR 2016/679 il Conservatorio ha provveduto a nominare un Responsabile della Protezione dei Dati (o DPO, Data Protection Officer) nella persona dell'Avv. Alessandro Medori del Foro di Torino. I riferimenti utili a contattare il DPO sono pubblicati sul sito istituzionale <https://www.conservatoriovivaldi.it>, sezione Amministrazione Trasparente.

Art. 13 – Pubblicazione

Il Bando per l'ammissione al corso di dottorato è pubblicato, per almeno trenta giorni, sul sito internet <https://www.prim-phd.eu/42-ciclo> (al quale rimandano i siti delle istituzioni AFAM associate) e sul sito europeo Euraxess.

Art. 14 – Norme di riferimento e Responsabile del procedimento

Ai sensi della Legge 7 agosto 1990 n. 241 il Responsabile del procedimento della selezione è il
Direttore Amministrativo dott.ssa Alessandra Gatti
(direttore.amministrativo@conservatoriovivaldi.it).

Il Direttore
Prof. Marco Santi *

* Firma autografa omessa ai sensi dell'art. 3, D.Lgs. 12 febbraio 1993 n. 39

ALLEGATO A

**DOMANDA DI AMMISSIONE AL CORSO DI DOTTORATO IN
“PRASSI E REPERTORI DELLA MUSICA ITALIANA”**

Il/la sottoscritto/a _____,

nato/a a _____ il _____

di nazionalità _____, codice fiscale (o numero

di passaporto per candidati stranieri) _____

email _____ telefono _____,

residenza _____

domicilio eletto agli effetti del concorso _____,

consapevole di quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, in merito alle conseguenze penali di dichiarazioni mendaci, di formazione o uso di atti falsi, e in particolare che:

- i dati riportati dal candidato assumono il valore di dichiarazioni sostitutive di certificazione rese ai sensi dell'art. 46 e dell'art. 47 e che vigono, al riguardo, le disposizioni di cui all'art. 76 che prevedono conseguenze di carattere amministrativo e penale per il candidato che rilasci dichiarazioni non corrispondenti a verità;
- ai sensi dell'art. 39 la sottoscrizione del modulo di domanda non è soggetta ad autenticazione;
- il competente ufficio del Conservatorio “A. Vivaldi” di Alessandria disporrà gli adeguati controlli sulle dichiarazioni rese dal candidato secondo quanto previsto dall'art. 71 e dall'art. 72;
- i dati richiesti nel presente modulo di autocertificazione sono acquisiti ai sensi dell'art. 16 in quanto strettamente funzionali all'espletamento della presente procedura di selezione e assumono il carattere di riservatezza previsto dall'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679 (GDPR 2016/679), nonché dal D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 come modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2018 n. 101,

CHIEDE

di iscriversi alla selezione di ammissione del dottorato in forma associata in “Prassi e Repertori della Musica Italiana” (ciclo XLI) e, sotto la propria responsabilità,

DICHIARA

di possedere il seguente titolo di secondo livello, come specificato all'art. 2 del bando:

☐ Diploma accademico di secondo livello (L. 508/1999), in _____

conseguito il _____ con votazione _____

presso _____.

☐ Diploma AFAM del vecchio ordinamento (D.M. 331/2019), in _____

conseguito il _____ con votazione _____

presso _____,

congiuntamente al possesso di un diploma di scuola secondaria superiore.

☐ Laurea magistrale (D.M. 270/2004), o

☐ Laurea specialistica (D.M. 509/1999), o

☐ Laurea vecchio ordinamento (ante D.M. 509/1999)

in _____

conseguita il _____ con votazione _____

presso _____.

☐ Analogo titolo accademico conseguito presso Università estere (purché comparabile per durata e livello ai titoli italiani prima citati) in _____

conseguito il _____ con votazione _____

presso _____.

di conseguire, entro la data di iscrizione al corso di dottorato, il seguente titolo di secondo livello, come specificato all'art. 2 del bando per i candidati "sub condizione":

☐ Diploma accademico di secondo livello (L. 508/1999), in _____

data prevista del conseguimento _____

presso _____.

☐ Laurea specialistica (D.M. 509/1999), in _____

data prevista del conseguimento _____

presso _____.

☐ Analogo titolo accademico che sarà conseguito presso Università estere (purché comparabile per durata e livello ai titoli italiani prima citati) in _____

data prevista del conseguimento _____

presso _____.

INOLTRE DICHIARA

di possedere i seguenti titoli:

ELENCO DEI TITOLI RITENUTI UTILI ALLA VALUTAZIONE

(massimo 20 titoli numerati, incluse eventuali certificazioni linguistiche)

Usare più copie della pagina se necessario.

ELENCO DELLE PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE E DEI PRODOTTI DELLA RICERCA

(massimo 20 titoli numerati)

Usare più copie della pagina se necessario.

CURRICULUM VITAE SINTETICO (massimo tremila caratteri spazi inclusi)

Usare più copie della pagina se necessario.

INOLTRE DICHIARA

di candidarsi con il seguente PROGETTO DI RICERCA

(massimo seimila caratteri spazi inclusi, inclusa eventuale bibliografia; si espliciti in modo chiaro il contesto, la domanda di ricerca a cui il progetto vuole dare risposta, le metodologie che si intendono adottare a tal fine, nonché l'impatto dei risultati attesi)

Usare più copie della pagina se necessario.

riferito a (indicare una sola preferenza di posizione):

- ☐ Posizione con borsa, per il curriculum in “Prassi dei Repertori Storicamente Informati”. Indicare in ordine di preferenza le sedi prevalenti per le quali si intende concorrere tra le possibili (Conservatorio di Alessandria, Conservatorio di Cremona, Conservatorio di Piacenza): _____

_____.

Nel caso in cui presso una delle sedi per cui si concorre sia prevista anche una posizione senza borsa e la posizione con borsa venga assegnata a un candidato meglio collocato in graduatoria, intende concorrere anche per la posizione senza borsa? Si ☐ No ☐.

- ☐ Posizione con borsa, per il curriculum in “Prassi e Repertori della Musica Moderna e Contemporanea”. Indicare in ordine di preferenza le sedi prevalenti per le quali si intende concorrere tra le possibili (Conservatorio di Alessandria, Conservatorio di Como, Conservatorio di Gallarate, Conservatorio di Pavia, Conservatorio di Piacenza, Conservatoire de la Vallée d'Aoste): _____

_____.

- ☐ Posizione senza borsa per il curriculum in “Prassi dei Repertori Storicamente Informati” con sede prevalente presso il Conservatorio di Alessandria.

INOLTRE DICHIARA

- di aver preso visione del presente bando;
- ☐ di non aver mai frequentato un corso di dottorato con borsa, in Italia o all'estero (requisito necessario per poter concorrere a una posizione con borsa);
- ☐ disponibilità a essere assegnato ad altri curricula e/o tematiche e relative borse oltre a quella per la quale ha espresso la preferenza (non è obbligatorio esercitare l'opzione);
- conoscenza della lingua italiana o inglese per lo svolgimento del colloquio;

- di essere a conoscenza che l'ammissione al dottorato comporta un impegno esclusivo e a tempo pieno sul progetto di ricerca assegnato e, in caso di ammissione, di impegnarsi a frequentare le attività previste nell'ambito del corso di dottorato;
- di aver preso visione e accettare gli obblighi e doveri dei dottorandi, come da art. 9 del bando di ammissione e da Titolo IV del "Regolamento del corso di dottorato in forma associata in Prassi e Repertori della Musica Italiana" del Conservatorio "A. Vivaldi" di Alessandria.

Si allega alla presente:

- copia del documento di identità in corso di validità;
- autocertificazione o dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà nelle forme previste dalla legge del titolo di secondo livello idoneo per l'ammissibilità e dell'eventuale documentazione aggiuntiva come specificato nell'art. 2 del presente bando;
- solo per i candidati "sub condicione" che non hanno ancora conseguito il titolo al momento di presentazione della domanda, autocertificazione con l'elenco degli esami sostenuti, il nome dell'istituzione che rilascia il titolo e la data prevista per il suo conseguimento;
- fino a cinque (5) pdf delle più significative pubblicazioni e/o dei più significativi prodotti della ricerca del candidato;
- ricevuta del pagamento della quota di iscrizione.

In fede,

Data _____

Firma _____